



Il Piano del cibo

Il Piano del Cibo, già elaborato in passato dalla Provincia di Pisa ma non attuato, nasce per costruire **un'alleanza tra città e campagna con l'obiettivo di tutelare la produzione di cibo e le risorse ambientali, garantire a tutti i cittadini l'accesso a un'alimentazione sana e sostenibile, nonché assicurare un più adeguato livello di reddito per gli agricoltori.**

Migliorare le abitudini alimentari e ridurre gli sprechi, coinvolgendo i cittadini e le istituzioni per contribuire alla costruzione di un modello di città in grado di mantenere nel tempo un rapporto virtuoso tra il benessere della comunità e quello del territorio. Nel contesto internazionale sono ormai numerose le città che si stanno dotando di Piani del cibo, programmi volti a garantire alla popolazione locale un'alimentazione salutare che non comprometta il benessere collettivo, delle generazioni future e dell'ambiente.

Pontedera a Sinistra intende sviluppare una **pianificazione che stabilisca, nell'ambito di un accordo tra città e campagna, i terreni rurali peri-urbani da mantenere agricoli al servizio della città, in funzione dei fabbisogni alimentari esistenti, valorizzando produzione e consumo a km 0 e coniugando cibo e salute.**

Con il Piano, in collegamento con il Piano di Sviluppo Rurale regionale, dovrebbero essere incentivate le coltivazioni biologiche, puntando a rilanciare un distretto biologico (già costituito in Valdera ma poco attivo), cioè una innovativa forma di governance territoriale in cui cittadini, istituzioni, agricoltori e altri attori della filiera agricola stringono un patto per la gestione sostenibile del territorio, secondo i principi dell'agricoltura biologica.

Sviluppare un piano del cibo significa pianificare e mantenere la destinazione agricola di una porzione adeguata di territorio, fare educazione alimentare nelle mense, supportare la nascita e l'esistenza di gruppi di acquisto solidali, allestire servizi di mensa e forniture alimentari per chi non può provvedere ai propri bisogni, far acquisire prodotti locali dalle

mense pubbliche e private promuovendo contestualmente l'aggregazione di piccoli produttori locali, con priorità per il biologico.

Con il Piano, Pontedera a Sinistra intende favorire e incentivare la **concessione di terreni agricoli a giovani agricoltori, anche attraverso la strumento della banca della terra, cercando di evitare l'abbandono dei terreni coltivabili.**

